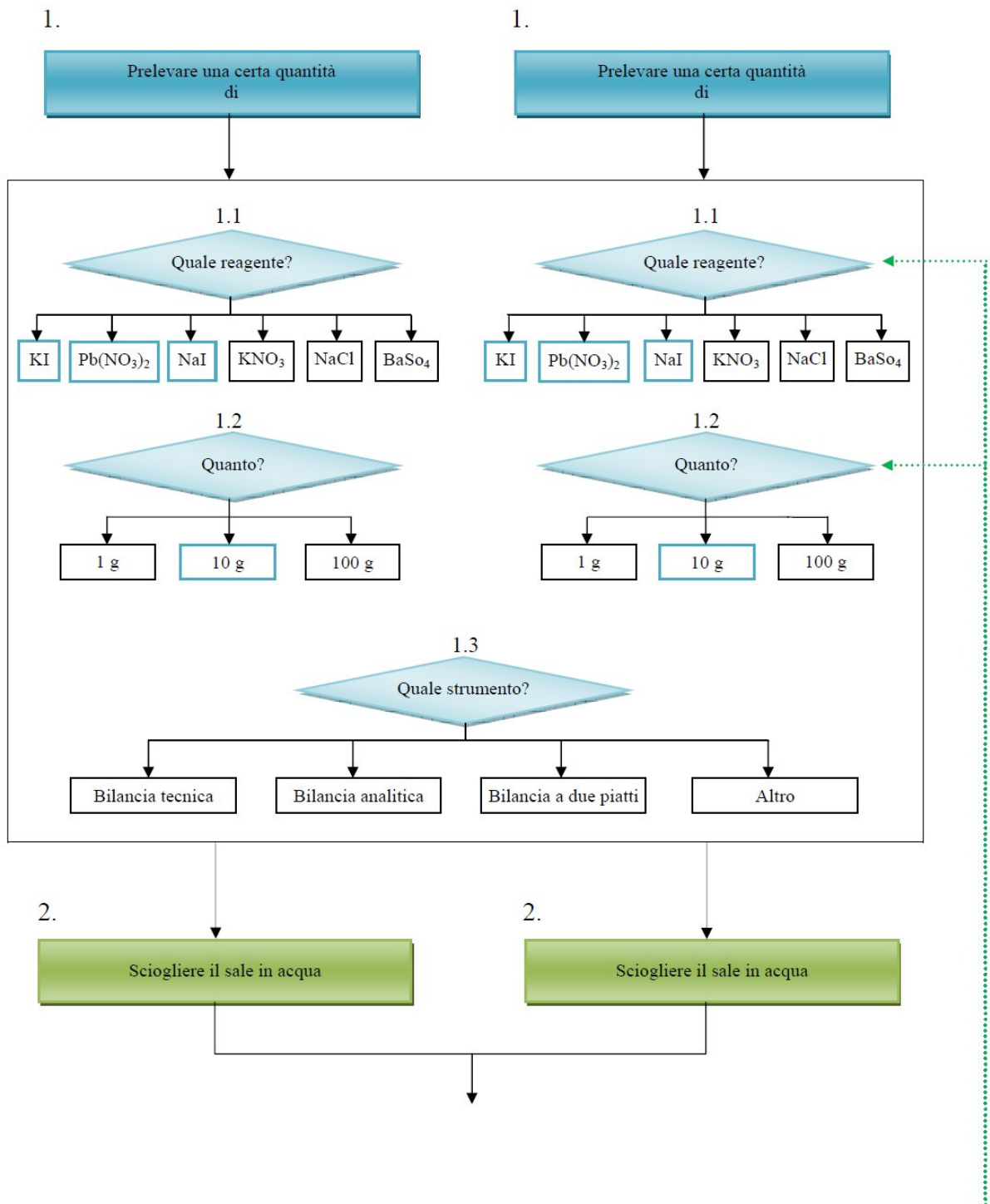
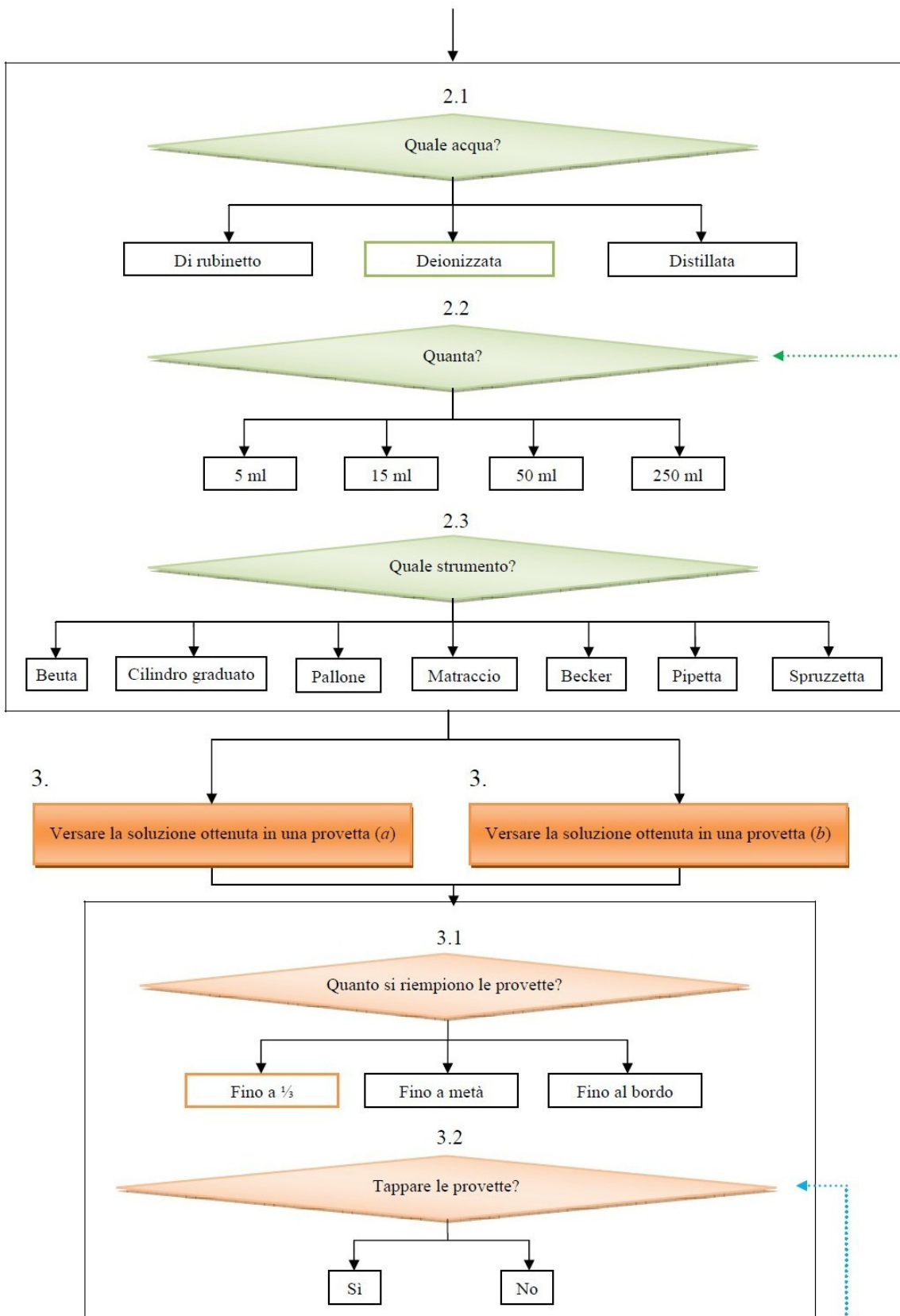
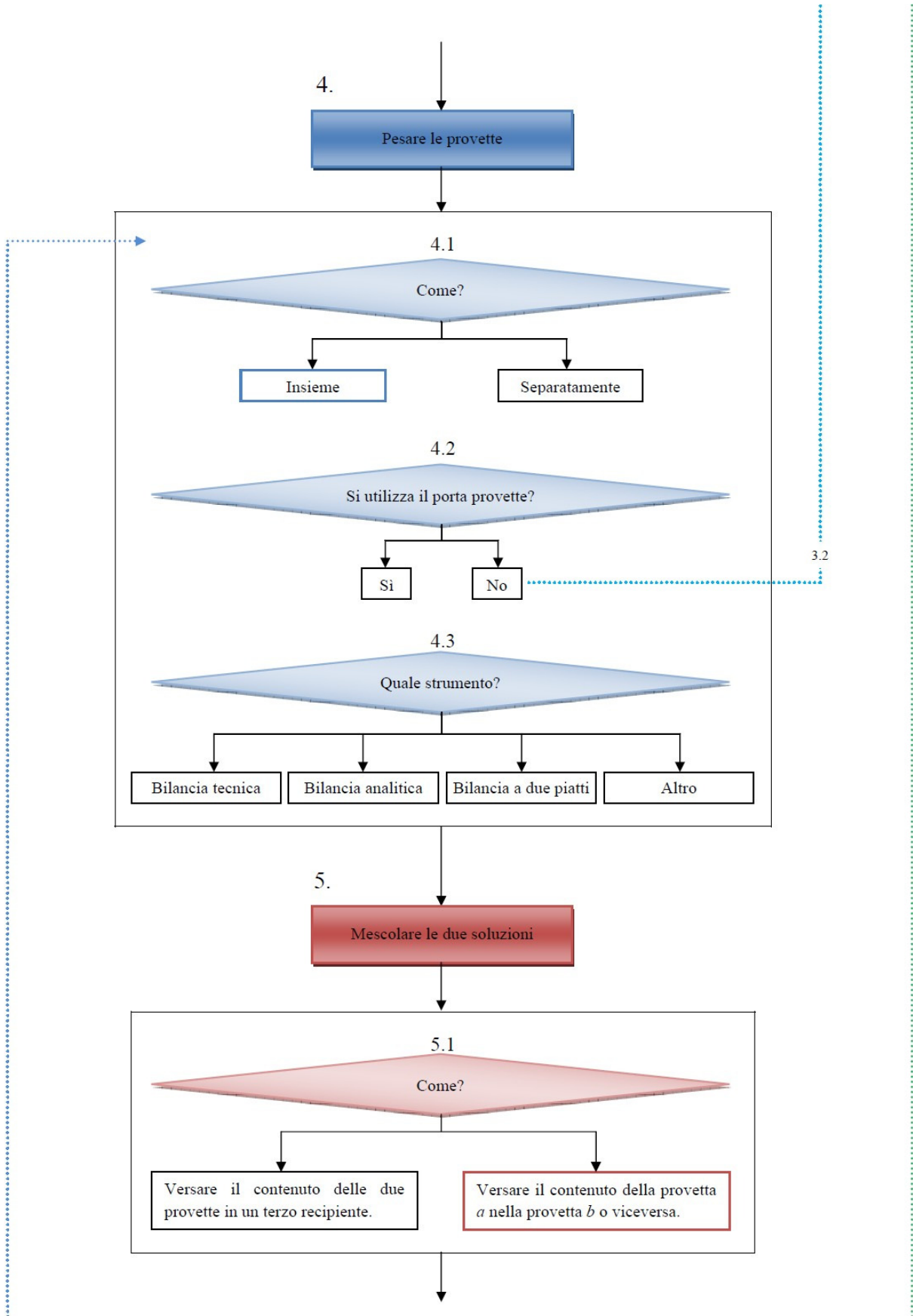
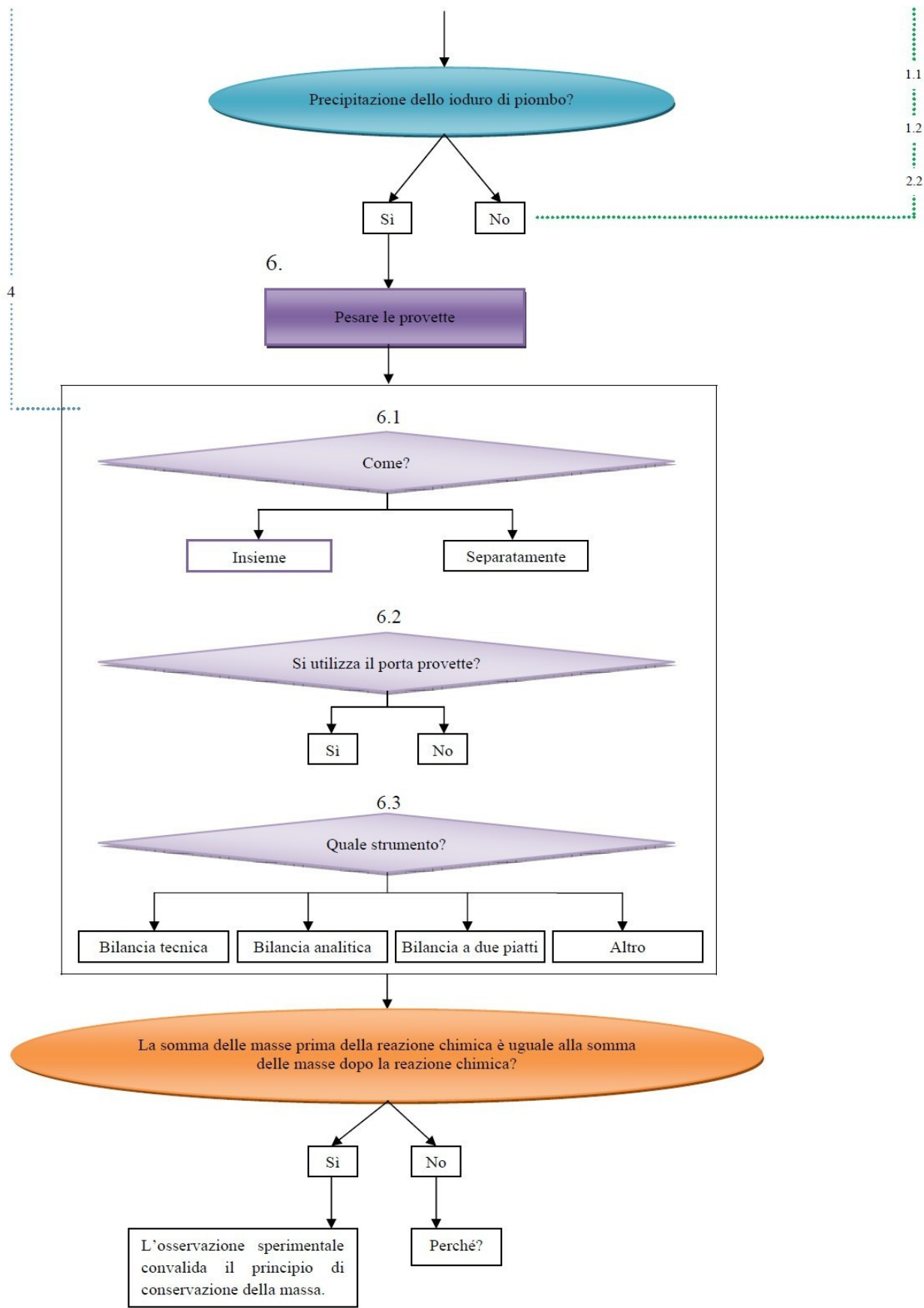


FLOW CHART PER UN LIVELLO SUPERIORE

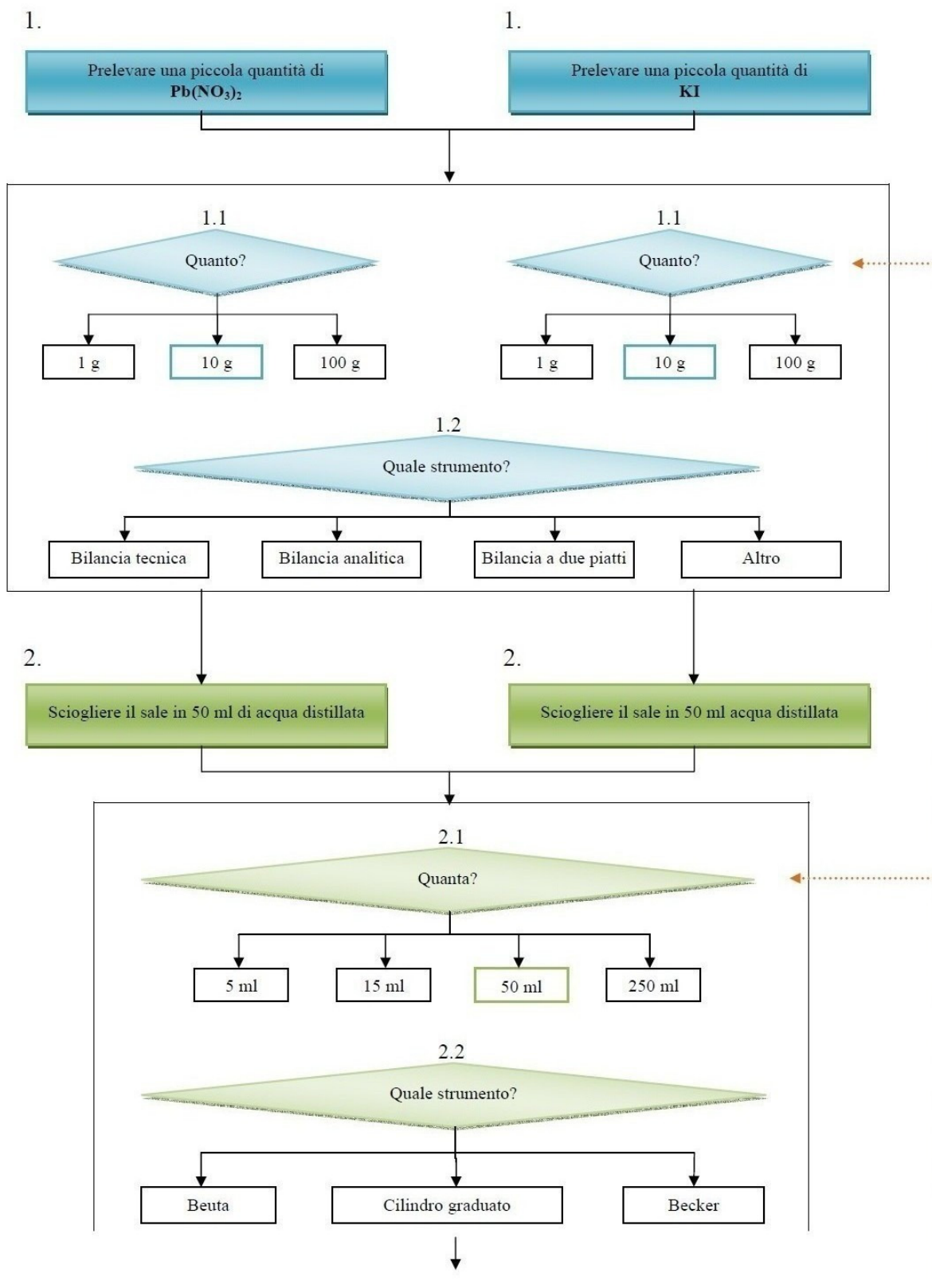


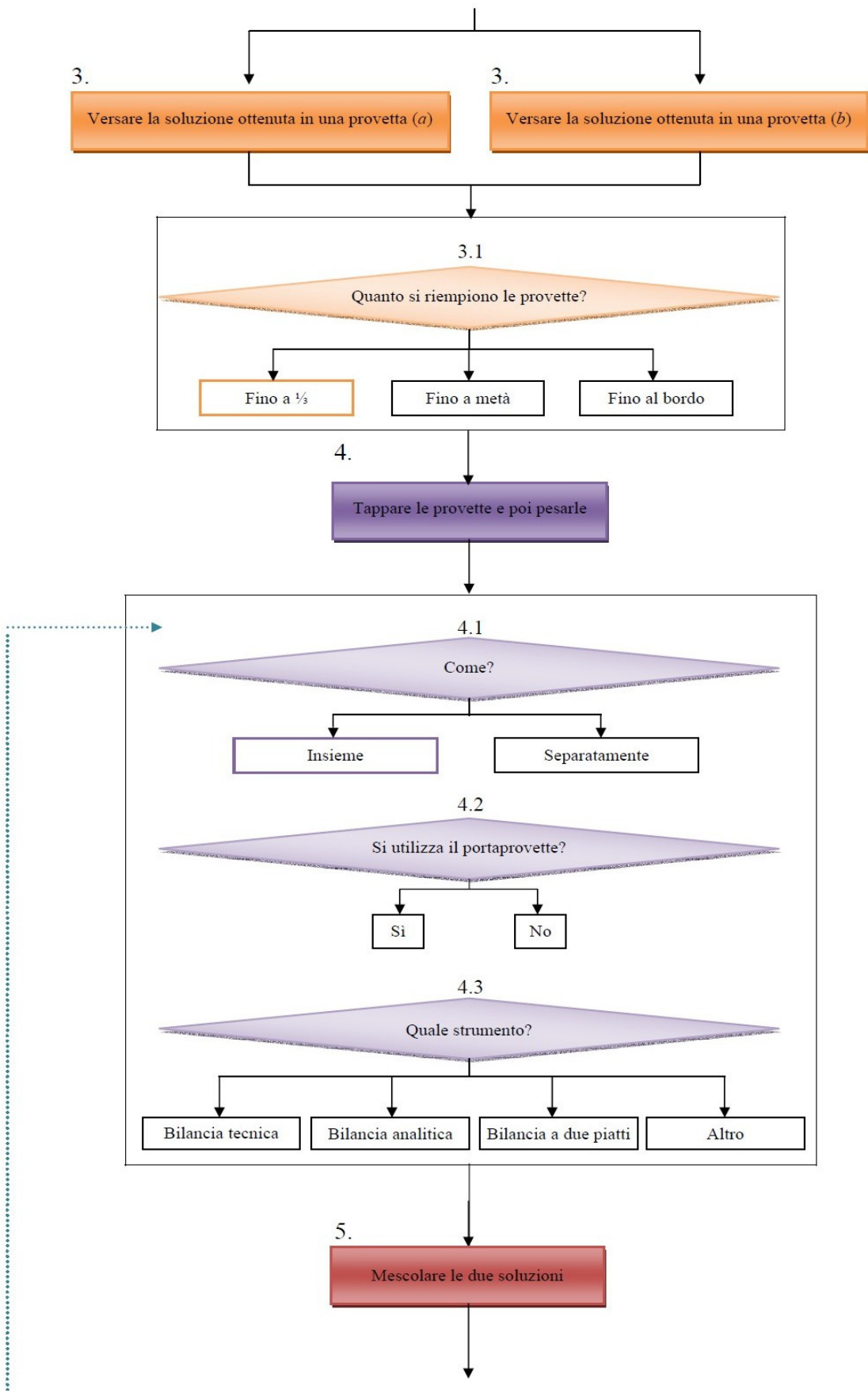


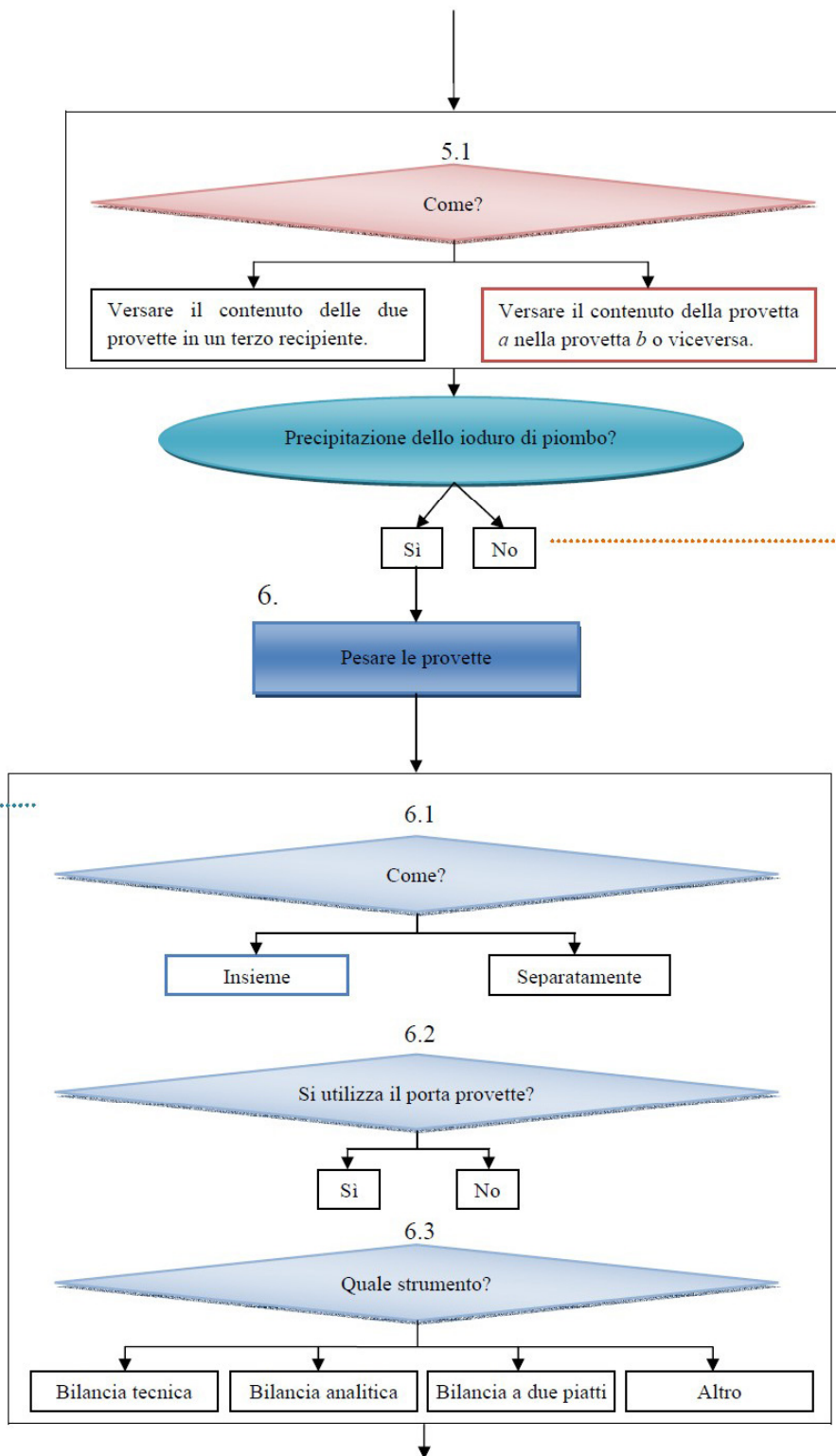




FLOW CHART PER UN LIVELLO MEDIO



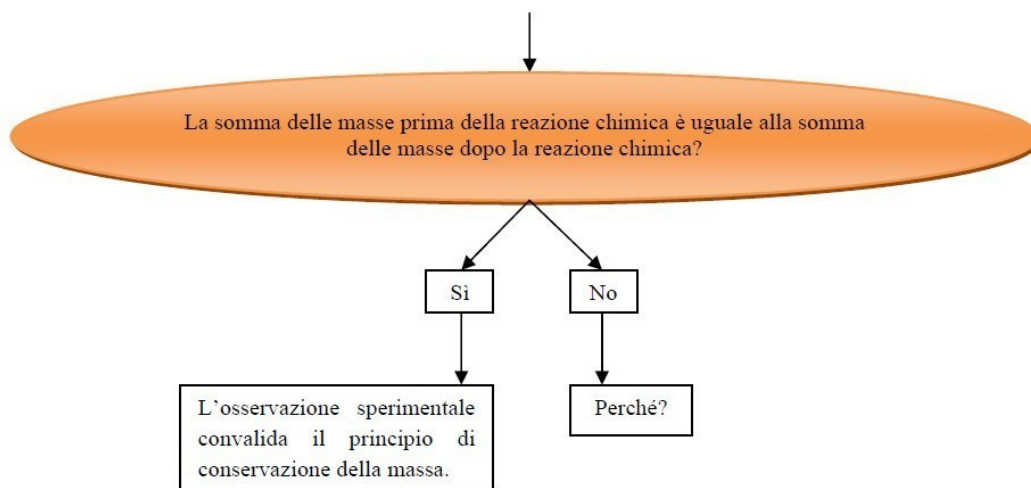




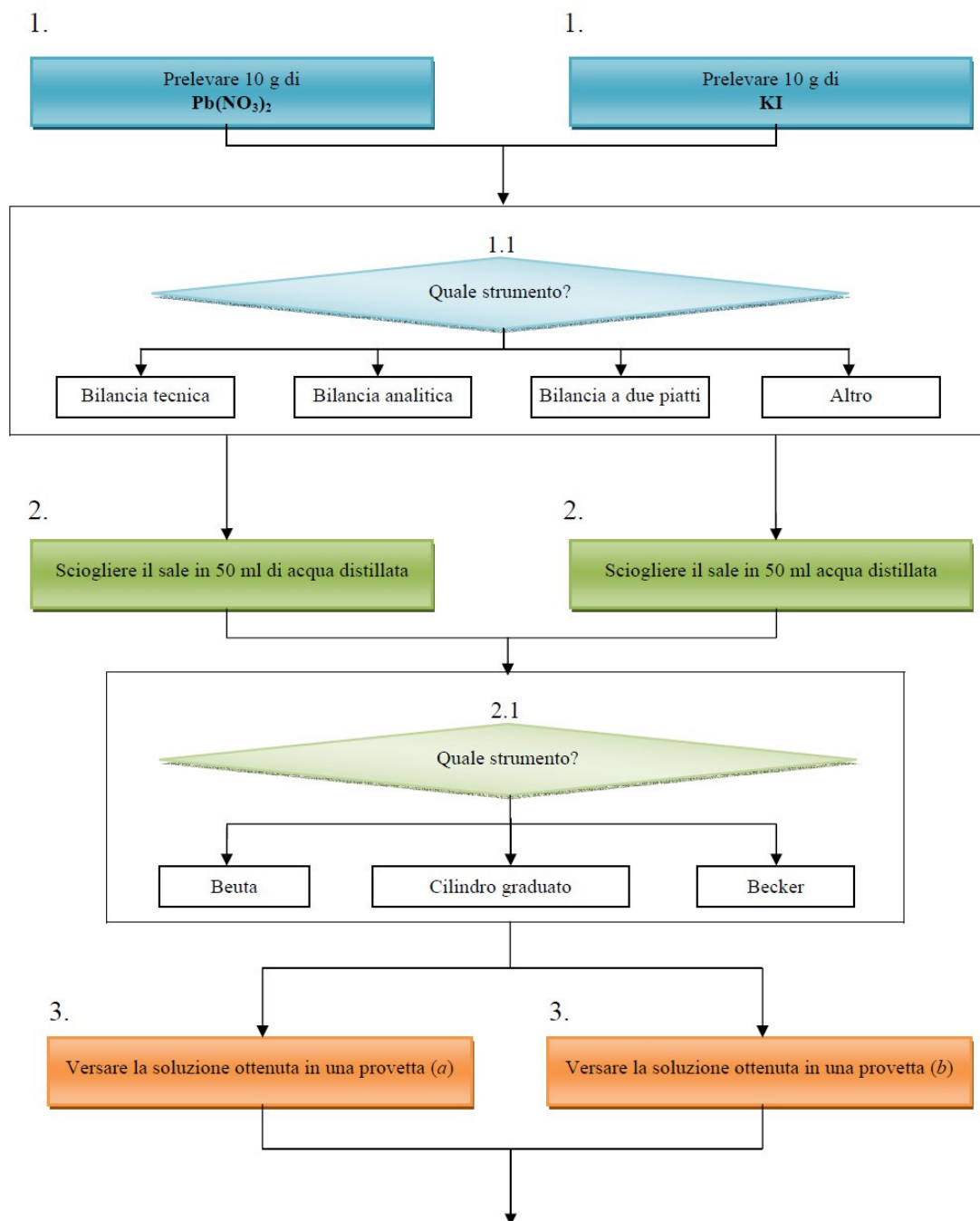
4

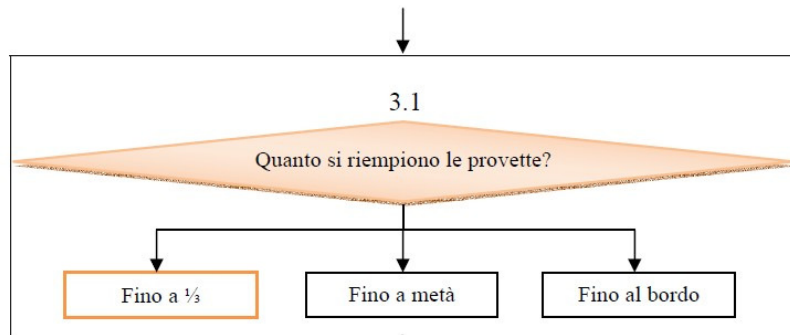
1.1

2.1

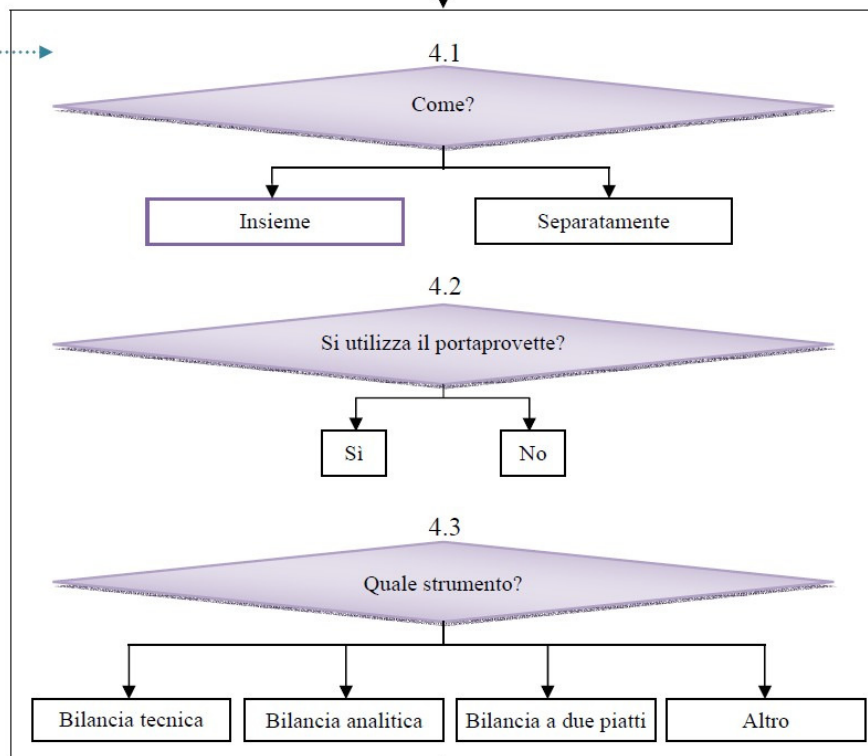
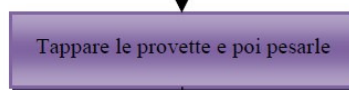


FLOW CHART PER UN LIVELLO ELEMENTARE

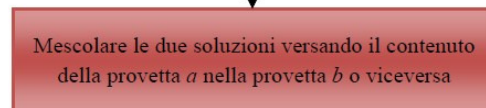


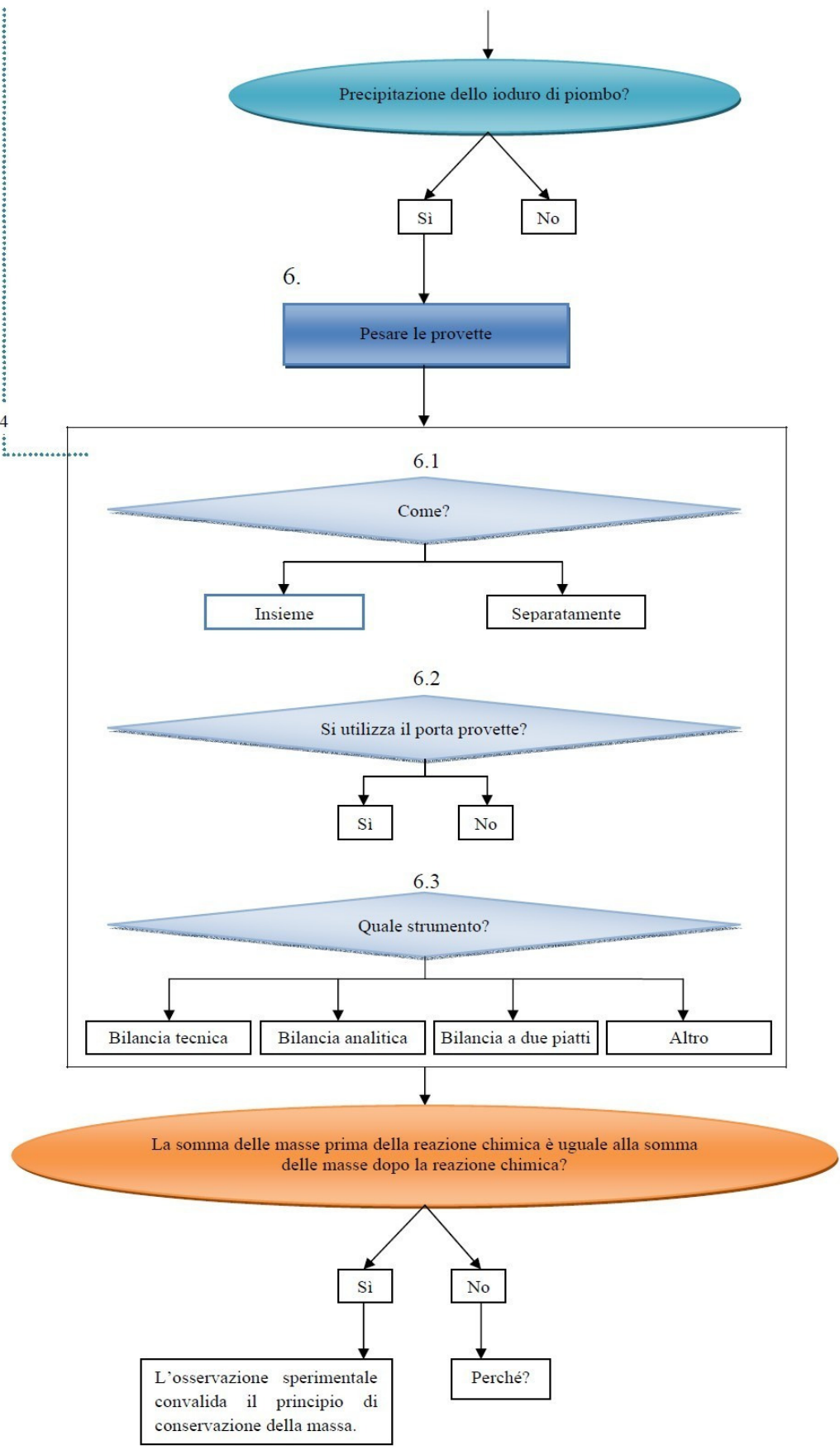


4.



5.





LA FAVOLA DEL MANGIAFRAGOLE

C'era una volta, nel regno di Molto Molto Lontano, un re ciccione e goloso il cui unico amore erano le fragole. Ne possedeva intere piantagioni e ne mangiava di continuo senza mai essere sazio, anzi, più ne mangiava e più desiderava mangiarne. Essendo anche molto avido, non sopportava l'idea di dover in continuazione pagare centinaia di contadini per avere i suoi prelibati frutti, così un bel giorno decise di licenziare tutti e di trovare il modo per avere sempre a disposizione un'infinità di fragole per riempire il suo pancione.

Fece allora chiamare a Castello la piccola Rosì La Vie che, si diceva, era in grado di fare qualunque trasformazione.

“La mia pancia sta iniziando a borbottare – le disse – significa che ho bisogno di fragole. Ora tu andrai nel magazzino e con una trasformazione le moltiplicherai...”

“Ma...” - intervenne Rosì La Vie - “Niente 'ma'! Non osare interrompere il re! Hai tempo fino a domattina per moltiplicare le fragole che sono nel magazzino. Voglio montagne di fragole! Mari di fragole! E sarà così ogni giorno!”.

“Ma, Sire, io veramente non...” “Piccola impertinente, fa ciò che ti ho detto e non discutere! Domattina al sorgere del sole verrò di persona a controllare il tuo lavoro”.

E così Rosì La Vie passò la notte nel magazzino.

La mattina seguente, all'alba, il re fu risvegliato da un delizioso odorino di fragole, così dolce e intenso come non l'aveva mai sentito. Prometteva bene! Si incamminò verso il magazzino, impaziente. Giunse alla porta e apertala trovò Rosì La Vie immersa in una montagna di profumatissimo impasto gelatinoso... si stava leccando le dita!

“Ma come! - sbottò il re - dove sono finite le mie fragole? E che cos'è questa poltiglia?”

Sorridente, Rosì La Vie si rivolse al re: “Sire, ho provato a dirvelo ieri, ma non mi avete voluta ascoltare... Io che sono esperta di trasformazioni lo so bene:

NELLE TRASFORMAZIONI LA MASSA RIMANE INVARIATA!

... però può far la marmellata!”

Il re, scettico, infilò un dito nella misteriosa gelatina e lo mise in bocca. Scoprì così di avere un nuovo amore.